

Tra austerità e sviluppo



Paolo Giacomini

OLTRE LA NOTIZIA
LE INCHIESTE DI QNAbbonamento
mensile:
2 € al mese[Attentato Ranucci](#)[Manovra 2026](#)[Btp Valore](#)[Meloni Landini](#)[Sinner Six Kings...](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

[Home](#) [Cronaca](#) [Inchieste](#) [Il prof anti veleni: "Lotta contro il tempo per salvare vite"](#)

Il prof anti veleni: "Lotta contro il tempo per salvare vite"

Il professor Carlo Locatelli, direttore del Centro antiveneni dell'IRCCS Maugeri Pavia. "Anche elicotteri e aerei per spedire subito gli antidoti in ogni parte d'Italia. Ma non tutte le sostanze tossiche hanno un rimedio"



NAZIONALE

Acquista il giornale



Il rischio botulismo in Italia è legato soprattutto alla preparazione di conserve casalinghe ma nell'estate 2025 i due focolai hanno riguardato invece il cibo di strada

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Quando il botulino uccide: in Italia mai tanti morti e casi come quest'anno

ARTICOLO: Funghi velenosi, come riconoscerli. Nicolò Oppicelli: "Troppe fake news, ecco gli errori da evitare"

VIDEO: Listeria e rischio in gravidanza: cosa sapere

ARTICOLO: Piante killer, dal colchico alla ricina. Tossine potentissime (usate anche dalle spie)

VIDEO: Listeria, l'esperto: "Ecco come non ammalarsi"

VIDEO: Rischio botulismo, quanto conta l'igiene

Ascolta questo articolo ora...

Il prof anti veleni: "Lotta contro il tempo per salvare vite"

Pavia, 24 agosto 2025 – Dopo **i focolai di botulismo** si prepara alla **stagione dei funghi**: ma per lui sono **pazienti intossicati da salvare**, "quelli che trattiamo noi possono arrivare a mille casi all'anno".

Carlo Locatelli, 69 anni, da 33 direttore del Centro antiveneni dell'IRCCS Maugeri Pavia, vive tra sostanze tossiche capaci di uccidere ma soprattutto **antidoti**. La 'banca' nazionale del Cav comprende "tutti quelli che esistono".





Carlo Locatelli, direttore del Centro antiveleni dell'IRCCS Maugeri Pavia

Quanti sono i salvavita in dotazione al vostro Centro?

“Un’ottantina di molecole. Per dire: il Naloxone va bene per l’eroina, la morfina, il Fentanyl e centinaia di fentanili. Quindi un antidoto lavora per una famiglia di sostanze, in modo più o meno efficace. Noi abbiamo tutti quelli che sono necessari, perché questo è il compito di un centro antiveleni. E quando serve, li facciamo correre con mezzi speciali”.



Nuova Mazda6e. Elettrica e-bellissima.

[Mazda6e](#)

[A questo link le info sul Centro antiveneni di Pavia](#)

L'Italia se n'è accorta nel caso dei focolai di botulismo, tra Sardegna e Calabria.

"Gli antidoti viaggiano con i mezzi sanitari se sono vicini, nel caso di Cosenza abbiamo usato gli elicotteri, in altre circostanze le linee aeree. Altrimenti 118 o staffetta della polizia, a seconda dell'urgenza o necessità".

Esiste un antidoto per ogni veleno?

"Assolutamente no, molti veleni non hanno antidoti".

Qual è il peggiore, il più immediato, quello che non lascia scampo?

"Prima di tutto dipende dalla concentrazione, dalla quantità, poi dall'età e dal peso della persona. Le variabili che intervengono su ogni caso sono tantissime".

Nell'estate del botulismo ci chiediamo: le tossinfezioni alimentari sono ineliminabili?

"Il botulismo è noto da centinaia di anni. Possiamo ridurne la frequenza attraverso i controlli sulla produzione industriale. Può capitare che ci sia una contaminazione non voluta, anche in una



NAZIONALE

Acquista il giornale



lavorazione idonea. Quello che cambia la frequenza in Italia, di solito, sono le conserve fatte in casa, perché non hanno certezza”.

Quali sono le tossinfezioni alimentari che vedete con più frequenza?

“Quelle da botulismo e da funghi sono una costante. Di recente abbiamo avuto un problema di alcaloidi tropanici negli spinaci e nei broccoli. Ma queste ultime sono problematiche casuali. Come per colchico d'autunno, bacche e erbe. Le confusioni tra prodotti sono casi sporadici anche se capitano ogni anno”.

Una guerra contro il tempo.

“Sì, nelle intossicazioni acute fare presto è fondamentale. Ed è per questo che lavoriamo in urgenza 24 ore su 24, per tutta Italia. Perché quello che va fatto ora non si può rimandare a domani”.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Intossicazione](#) [Malattia](#) [Ministero Della Salute](#)

0 commenti

Lascia il primo commento

[Home](#) [Cronaca](#) [Inchieste](#) [Nitazeni, sequestri anche in Italia. La tossicologa: cosa sono e quali ...](#)

Nitazeni, sequestri anche in Italia. La tossicologa: cosa sono e quali effetti provocano sulla salute

Valeria Petrolini (Direttivo nazionale Sitox): "In Lombardia abbiamo aperto un reparto per studiare i danni delle nuove sostanze psico attive sul fisico e sugli organi a lungo



NAZIONALE

Acquista il giornale



termine". Il disastro della cocaina e i morti misconosciuti, "ad esempio tanti infarti giovanili". Cannabinoidi sintetici e attacchi di panico



Anche in Italia le forze dell'ordine hanno sequestrato nitazeni, oppioidi sintetici. Mentre non è mai stata archiviata l'allerta per il Fentanyl

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Droga, allarme baby pusher e crack. In Italia consumi per 17 miliardi di euro

ARTICOLO: Napoli, spacciatori a turno. Il comandante: vi spiego i rischi dell'Amnesia (bagnata con eroina)

VIDEO: I clan e lo spaccio: viaggio a Napoli

ARTICOLO: Incubo Fentanyl: negli Usa dilaga, l'Italia alza la guardia

FOTO: Panettone stupefacente e droga nelle scarpe: le indagini dei carabinieri

VIDEO: Cocaina per milioni a Napoli: il video dei carabinieri

LOADING...

Milano, 12 ottobre 2025 - **Nitazeni, dopo i sequestri è allarme anche in Italia. Che cosa sono?** "Oppioidi sintetici, molecole sintetizzate in laboratorio, che può essere ovunque. Non necessitano di una pianta da coltivare e trattare. Si chiamano così perché vanno su quei recettori e hanno effetti simili a oppio e



NAZIONALE

Acquista il giornale



Italiana di Tossicologia) e medico del **Centro antiveneni IRCCS Maugeri** di Pavia, si occupa di droghe da una vita, ha cominciato quando era studentessa. Sui nitazeni precisa: "Al momento non le possiamo ancora considerare un problema sanitario, anche per i decessi".



Valeria Petrolini, nel Consiglio direttivo della Società italiana di tossicologia Sitox e medico del Centro antiveneni Irccs Maugeri di Pavia

Le droghe possono avere effetti non conosciuti sulla salute delle persone, anche a distanza di tempo.

"Questo è un discorso che vale per tutte le nuove sostanze. Mentre per eroina, cocaina, cannabis, abbiamo un follow-up anche a 40 anni dall'uso. I nostri **colleghi psichiatri** cominciano a vedere una correlazione con l'insorgenza di psicosi, soprattutto nei giovani, di attacchi di panico. E stiamo cominciando a studiare adesso i danni agli organi e alla salute a lungo termine. Eravamo abituati a trattare un pool di 5-6 sostanze. Dal 2010 hanno cominciato ad essere introdotte nel mercato una serie di molecole, le Nuove sostanze psico attive, tendenti all'infinito. Sono ormai mille quelle identificate in Europa dall'Euda. E non significa che questo sia il numero reale, potrebbero essere molte di più".



[A questo link tutte le info di Sitox](#)

Gli attacchi di panico, in particolare, a quali sostanze sono associati?

"Sono provocati ad esempio dai cannabinoidi sintetici, che anche in questo caso non hanno nulla a che fare con i fitocannabinoidi. Sono state sintetizzate nel corso degli anni, nella ricerca di molecole che potessero essere utilizzate a scopo terapeutico, ma che poi sono state via via scartate per la loro tossicità. Tutte queste sostanze sono state recuperate dal mercato illecito".

Che cosa provocano?

"In acuto danno effetti estremamente pericolosi e molto inattesi da parte di chi inizialmente, dal nome, pensa invece di usare un cannobinoide. Stiamo ancora studiando che cosa possono provocare a lungo termine. In Lombardia da qualche mese abbiamo aperto un reparto che serve a curare i pazienti ma anche a studiare i danni organici e cerebrali provocati da queste droghe".

Che età hanno i pazienti?

"Per ora il reparto è aperto solo ai maggiorenni. Hanno tra i 18 e i 25 anni, ma ci sono anche utilizzatori di 50-60 anni".

L'Italia continua anche a fare i conti con gli effetti devastanti della cocaina.

"Un disastro, anche per tanti morti misconosciuti, come infarti in età giovanile".



Anche i nitazeni sfuggono ai test ospedalieri.

"Questo vale per tutte le sostanze nuove, invisibili. I nitazeni danno sintomi caratteristici di un'overdose da oppioidi, abbastanza riconoscibili per un medico. Depressione dell'attività respiratoria, che è poi il problema principale che provoca la morte, coma e pupille strette, miosi. Come i fentanili".

L'Italia dal 2024 ha messo in piedi un Piano di prevenzione sul **Fentanyl** e affini.

"Una cosa visionaria e pionieristica che è stata allargata ai Paesi del G7. Perché si è deciso di prevenire. In America il problema è devastante. In Europa, soprattutto nel Nord Europa, hanno preso più piede i nitazeni. Anche in Italia sono arrivati, ci sono stati dei sequestri".



Quante sono le nuove sostanze psicoattive circolanti in Italia nel 2024 e cosa dicono le indagini sul consumo degli under 18

Qual è l'antidoto?

"Il solito, Naloxone, un antagonista dei recettori degli oppioidi. Ma



NAZIONALE

Acquista il giornale



eroina o morfina, possono non essere assolutamente sufficienti".

Chi sono i consumatori di nitazeni e che età hanno?

"In Italia non abbiamo ancora un quadro dei consumi, i casi sono sporadici, siamo in una fase di prevenzione. Diciamo che sono sostanze da consumo solitario".

Cosa si cerca?

"Lo stesso effetto dell'eroina o della morfina, onirico".

Qual è la comunicazione efficace, sulle droghe?

"Non è facile dirlo, se ci fosse una risposta semplice... Qui stiamo parlando di sostanze chimiche ma potremmo parlare di gioco d'azzardo, di smartphone... Tutte forme di dipendenza alle quali l'uomo è portato".

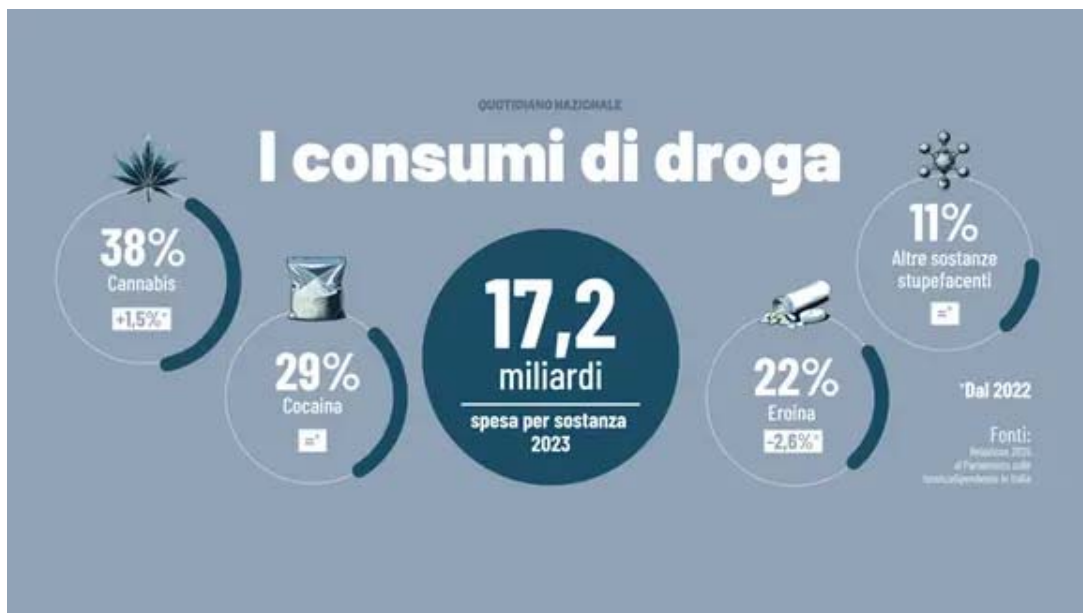
Che tipo di lavoro fate, sulla comunicazione?

"Cerchiamo di comunicare ai ragazzi, nelle scuole, l'aspetto negativo delle cose. Perché purtroppo sono martellati da messaggi estremamente accattivanti e invitanti. Anche da molti...".

Cattivi maestri?

"Diciamo così: noi possiamo fare i corsi, parlare con 5mila studenti. Poi arriva qualcuno che si mette su un palco a bere un certo drink e fa un milione di visualizzazioni. Sì, questo è frustrante".





Nel 2023 secondo l'Istat la spesa per il consumo di droga in Italia ha superato i 17 miliardi di euro: in cima alla lista c'è la cannabis, seguita dalla cocaina

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Droga](#) [Malattia](#) [Ministero Della Salute](#) [Ministero Dell'Interno](#)

0 commenti

Lascia il primo commento



NAZIONALE

Acquista il giornale



[Dalla stessa sezione](#)



[Inchieste](#)

Nitazeni, sequestri anche in Italia. La tossicologa: cosa sono e quali effetti provocano sulla salute

12 ott 2025



[Inchieste](#)

Droga, allarme baby pusher e crack. In Italia consumi per 17 miliardi di euro

12 ott 2025



NAZIONALE

Acquista il giornale





Inchieste

Napoli, spacciatori a turno. Il comandante: vi spiego i rischi dell'Amnèsia (bagnata con eroina)

11 ott 2025



NAZIONALE

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

 il Resto del Carlino

LA NAZIONE

IL GIORNO

IL TELEGRAFO

Luce!

 ITINERARI

 SALUS

Copyright ©2025 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-3085

[Dati Societari](#) [Privacy](#) [Impostazioni Privacy](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)